

BOZZA

Evento Internazionale

PROSPETTIVE DI CITTADINANZA GLOBALE: UN IMPEGNO CONDIVISO

11 – 13 Marzo 2018 | TRENTO, Italia



Le parti del programma contrassegnate con asterisco sono suscettibili di modifiche

I luoghi dell'evento:

11 Marzo 2018 @ Centro per la Cooperazione Internazionale *
Trento, Vicolo San Marco, 1

12 Marzo 2018 @ MuSe-Museo delle Scienze, Sala Conferenze
Trento, Corso del Lavoro e della Scienza, 3

13 Marzo 2018 @ Castello del Buonconsiglio, Sala Marangonerie
Trento, Via Bernardo Clesio, 5



Registrazione online:

La partecipazione all'evento è gratuita.
Per ragioni organizzative, è richiesta l'iscrizione online **entro il 4 Marzo 2018**.

Registrazione in [ITALIANO qui](#)

Registrazione in [INGLESE qui](#)

Info & contatti:

www.globalschools.education
www.tcic.eu

Francesca Vanoni
Project manager 'Global Schools'
Provincia autonoma di Trento
francesca.vanoni@gmail.com
Tel: +39 0461 49 34 16

Stefano Rossi
Centro per la Cooperazione Internazionale
stefano.rossi@tcic.eu
Tel: +39 0461 09 30 00

L'evento è promosso da:



PROSPETTIVE DI CITTADINANZA GLOBALE: UN IMPEGNO CONDIVISO

IL TEMA:

Un mondo interconnesso e complesso come quello contemporaneo pone sfide continue, anche in termini di esercizio della cittadinanza. Saper rispondere a tali sfide individualmente e collettivamente presuppone conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che si apprendono lungo tutto l'arco della vita. Questo processo formativo prende il nome di **Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)** ed è volto a sostenere l'impegno di ciascun individuo a favore di un mondo sostenibile, equo e inclusivo.

Sebbene l'ECG sia un approccio educativo via via più diffuso nel mondo, l'evento intende approfondire il senso che diamo alla cittadinanza globale e riconoscere le diverse prospettive, concezioni, interpretazioni, incoraggiando un dialogo tra i differenti punti di vista.

A CHI SI RIVOLGE:

L'evento si rivolge a insegnanti, organizzazioni della società civile, studiosi, rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali, così come qualsiasi altra persona impegnata su temi quali la cittadinanza, l'educazione, la sostenibilità, i diritti umani, la formazione dei docenti, le politiche territoriali e molto altro ancora.

FORMATO:

Sessioni plenarie, una tavola rotonda e numerosi laboratori per sperimentare e confrontarsi sull'ECG.

LINGUE:

L'evento si terrà **in italiano e inglese** con traduzione simultanea per le sessioni plenarie. La lingua utilizzata in ciascun laboratorio è indicata nella sezione specifica del programma.

IL PROGETTO GLOBAL SCHOOLS:

L'evento è promosso a conclusione del progetto europeo *Global Schools*, che per tre anni ha lavorato per integrare l'Educazione alla Cittadinanza Globale quale approccio trasversale a tutte le discipline nella scuola primaria di 10 Paesi dell'UE.

Il partenariato europeo, guidato dalla Provincia autonoma di Trento, raccoglie 17 partner tra autorità locali, organizzazioni della società civile, centri di ricerca e istituti di istruzione superiore, che si sono misurati con ricerca accademica, raccomandazioni politiche e pratiche didattiche innovative.

I PARTNER E GLI ASSOCIATI:

Provincia autonoma di Trento; Centro per la Cooperazione Internazionale; Regione Marche; Comunità Volontari per il Mondo; Land Tyrol; Südwind; Distretto di Serdika; Expert Support Association; Città di Dunkerque; Le Partenariat; Dublin City University; Trócaire; Comune di Rezekne; Instituto Politécnico de Viana do Castelo; Cumbria Development Education Centre; People in Need; Governo provinciale di Saragozza.

Regione Piemonte; Consorzio Ong Piemontesi (COP); Città di Lille; Comune di Viana do Castelo; Fundação Góncalo da Silveira; Centro de Intervenção para o Desenvolvimento Amílcar Cabral.



Domenica 11 marzo 2018 20:30-22:30		Luogo: CCI – Centro per la Cooperazione Internazionale*
Side event		
	In cooperazione con Religion Today Film Festival	
20:30	<p>FILM* "Titolo"*</p> <p>Giunto alla sua XX edizione, <i>Religion Today Filmfestival</i> è una rassegna cinematografica dedicata a promuovere una cultura del dialogo tra diverse religioni e culture e a costruire una conoscenza reciproca partendo dai diversi immaginari.</p> <p>Il film immerge lo spettatore in prospettive diverse, lette con altri occhi e linguaggi. Punti di vista differenti che, messi a confronto, rovesciano gli immaginari comuni e costruiscono un mondo più sostenibile ed inclusivo.</p> <p style="text-align: right;">Il film è sottotitolato in italiano e in inglese</p>	
Lunedì 12 marzo 2018 8:45-17:45		Luogo: MuSe – Museo delle Scienze
8:45 – 9:15	Registrazione partecipanti	
9:15 – 10:15	<p>Benvenuto e saluti iniziali</p> <p>Michele Lanzinger, Direttore del MuSe – Museo delle Scienze, Trento</p> <p>Sara Ferrari, Assessora all'Università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, Provincia autonoma di Trento</p> <hr/> <p>Video: Giorgio Gaber, "Sogno in due tempi" (da <i>E pensare che c'era il pensiero</i>, 1995)</p> <p>Francesca Vanoni, Project manager di <i>Global Schools</i> – Introduzione all'evento</p>	
10:30 – 13:00	<p>SESSIONE 1 – Educazione alla Cittadinanza Globale: mettiamola in pratica</p> <p>Il processo di apprendimento legato alla cittadinanza globale è basato su 3 principali passaggi: informazione e approfondimento; cambiamento di percezioni e atteggiamenti; mobilitazione per il cambiamento.</p> <p>Questa sessione propone ai partecipanti un'ampia scelta di laboratori tra cui scegliere per mettersi in gioco fin da subito attraverso attività pratiche, l'interazione, l'approfondimento e il confronto su alcuni temi e metodologie rilevanti per l'ECG.</p> <p>La sala video (Laboratorio 9) offre uno spazio di riflessione a coloro che preferiscono un percorso per immagini.</p> <p>N.B. I PARTECIPANTI SONO PREGATI DI PRE-REGISTRARSI AI LABORATORI all'atto dell'iscrizione all'evento (istruzioni più sopra)</p>	

<p>1. Mangiano così: il cibo come tema per l'educazione alla cittadinanza globale</p> <p>Franz Halbartschlager, Südwind, Austria</p> <p>Lingue: INGLESE/TEDESCO</p>	<p>> Ognuno di noi, in quanto consumatore, ha legami continui con le molteplici dimensioni globali del cibo. Inoltre, il cibo offre diverse opportunità per mettere in atto 'semplici' azioni concrete, come il consumo critico ed etico. Questo è il motivo per cui il cibo può essere un argomento molto adatto all'approccio ECG in contesti educativi formali e non formali.</p> <p>Il laboratorio si concentrerà su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire informazioni di base sui regimi alimentari globali • Illustrare esempi di attività (per fasce d'età diverse) per lavorare sul tema del CIBO • Creare uno spazio per condividere esperienze e materiali sull'argomento.
<p>2. Leadership degli alunni e apprendimento per il futuro</p> <p>Katie Carr, Cumbria Development Education Centre, Gran Bretagna</p> <p>Lingua: INGLESE</p>	<p>> La <i>leadership</i> è importante, sia per lo sviluppo personale e la crescita dei bambini, sia per consentire un'azione collettiva verso un mondo equo e sostenibile. Ma l'attuale concezione di cosa sia la <i>leadership</i> crea più disuguaglianze e comunità meno sostenibili?</p> <p>Questo laboratorio offre uno spazio per esplorare e riconcettualizzare la <i>leadership</i> degli allievi, ponendo le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quali sono i collegamenti tra la <i>leadership</i> degli studenti, l'apprendimento e la cittadinanza globale? • Esiste una <i>leadership</i> 'sostenibile'? <p>Il laboratorio propone diversi approcci per stimolare nuove idee e modi di pensare e anche per condividere attività pratiche per lo sviluppo di 'Giovani Leader Globali'.</p>
<p>3. Sono un cittadino globale?</p> <p>Sara Franch, Università di Bolzano</p> <p>Lingue: INGLESE/ITALIANO</p>	<p>> Partendo dalle diverse concezioni di cittadinanza globale (morale, politica, economica, culturale, sociale, critica, ambientale e spirituale), il laboratorio si struttura in diverse attività per riflettere su come la cittadinanza globale sia rilevante per ognuno di noi.</p> <p>Questo concetto riflette la nostra idea di cosa significhi essere cittadini oggi? Fornisce una cornice di significato alle nostre percezioni, sentimenti e azioni?</p>
<p>4. Dal 'MuSe' al Mondo</p> <p>Alessandra Frizzera, MuSe-Museo delle Scienze, Trento</p> <p>Lingue: ITALIANO/INGLESE</p>	<p>> L'educazione alla cittadinanza globale tra scienza, comunità e società in trasformazione.</p> <p>Questa visita guidata al museo integra i temi dell'intercultura e dell'ECG nel percorso museale, per stimolare il pensiero critico dei partecipanti e la loro capacità di comprendere le complesse dinamiche della nostra era. In particolare, toccherà i seguenti temi: diritti umani, degrado degli ecosistemi, adattamento al clima, migrazione, conflitti.</p> <p>[Adatto ad adulti e bambini]</p>
<p>5. Integrare l'ECG nel curriculum della scuola primaria: l'esempio delle disuguaglianze nell'accesso alle cure</p>	<p>> Gli insegnanti affrontano quotidianamente la sfida di trasformare le politiche in pratiche così come l'importante compito di creare collegamenti tra il contesto scolastico e le questioni globali. Per ispirarli in questo compito, il team portoghese di <i>Global Schools</i> ha creato una risorsa didattica per integrare</p>

<p>Luísa Neves e La Salete Coelho, Istituto Politecnico de Viana do Castelo, Portogallo</p> <p>Lingue: INGLESE/ITALIANO</p>	<p>l'ECG nel curriculum della scuola primaria. Partendo da questi materiali educativi e dalla loro cornice di senso, i partecipanti al laboratorio esploreranno l'argomento delle disuguaglianze nell'accesso all'assistenza sanitaria e sperimenteranno attività pratiche.</p>
<p>6. Insegnare ed apprendere le migrazioni</p> <p>Paola Gobbi, Istituto Comprensivo <i>Levi Montalcini</i>, Chiaravalle, Italia</p> <p>Lingua: ITALIANO</p>	<p>> La finalità educativa del laboratorio è quella di promuovere in chi apprende il 'sentimento di appartenenza a una comunità più ampia e a un'umanità comune' (UNESCO, 2015). Attraverso l'insegnamento interattivo, mappe concettuali e dialoghi, le attività proposte aiutano a sviluppare la cittadinanza attiva e la capacità di cogliere l'interdipendenza, l'interconnessione e la transcalarità del fenomeno migratorio. Decentrare il pensiero aiuta a superare i pregiudizi e gli stereotipi che ostacolano la crescita di società inclusive.</p>
<p>7. Metodologie attive per le competenze di ECG</p> <p>Marco Linardi, Centro per la Cooperazione Internazionale, Trento</p> <p>Lingua: ITALIANO</p>	<p>> Le metodologie di ECG sono connesse alle realtà del mondo e motivano chi apprende ad agire in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale. Il laboratorio mira a sviluppare una cittadinanza globale e attiva, allenare il pensiero critico, apprendere tecniche per la facilitazione del confronto in gruppo per trasformare l'esperienza in apprendimento ed incoraggiare il consolidamento delle competenze acquisite.</p>
<p>8. L'impegno delle autorità locali</p> <p>Davide Boniforti*, Rete Metodi, Milano</p> <p>Lingua: ITALIANO [Una facilitazione linguistica sarà garantita ai partecipanti di altri Paesi che non parlano italiano]</p>	<p>> Partendo dal crescente impegno delle autorità locali nella promozione dell'ECG, il laboratorio sarà una riflessione guidata sull'effetto che il processo condiviso avviato in Italia tre anni fa, al principio di <i>Global Schools</i>, ha avuto sulle pratiche quotidiane degli enti locali (successi, sfide, criticità). Al contempo costituirà un'opportunità per progettare nuove strategie per il futuro, anche sulla base dell'esperienza di lavoro per l'elaborazione della Strategia Nazionale per l'ECG. Il laboratorio è indirizzato a funzionari e decisori politici locali e nazionali, sia italiani sia dei Paesi partner del progetto <i>Global Schools</i>.</p>
<p>9. Sala video, selezione proposta da Centro per la Cooperazione Internazionale, Trento</p> <p>Lingue: ITALIANO/INGLESE</p>	<p>> Una selezione di film, documentari, cortometraggi e video per approfondire alcuni temi dell'ECG e incoraggiare una riflessione tra gli spettatori. Il cinema ci fornisce spunti continui per valorizzare il potenziale formativo delle storie per immagini.</p>
<p>11:30 – 12:00</p> <p>Pausa caffè</p>	

ATTENZIONE:

Per motivi organizzativi, ricordiamo ai partecipanti [di iscriversi ai gruppi di lavoro entro il 4 marzo 2018](#) compilando il modulo in [italiano qui](#) oppure in [inglese qui](#).

L'ordine di iscrizione consentirà la partecipazione ai laboratori fino ad esaurimento posti. Oltre tale limite, i partecipanti saranno reindirizzati ad altri gruppi di lavoro.

13:00 – 14:30

Pranzo

14:30 – 15:15

SESSIONE 2 – Politiche e pratiche di ECG in Europa: risultati della ricerca di *Global Schools*

Un gruppo di ricerca internazionale ha lavorato nell'ambito di *Global Schools* per indagare in quale forma e in che misura l'ECG sia declinata nelle politiche educative e nelle pratiche di insegnamento di alcuni Paesi europei.

Massimiliano Tarozzi, Università di Bologna

Carla Inguaggiato, Centro per la Cooperazione Internazionale

Benjamin Mallon, Dublin City University, Irlanda

Domande e Risposte

15:15 – 15:45

Pausa caffè

15:45 – 17:45

SESSIONE 3**– Tavola rotonda – ECG: che cosa abbiamo imparato?**

I partecipanti alle attività di *Global Schools* provenienti dai Paesi partner riflettono su ciò che è cambiato intorno a loro con il contributo del progetto e di un approccio trasversale incentrato sull'educazione alla cittadinanza globale. Aule, scuole, ambiente di lavoro, famiglie, politiche, sono tutti ambiti in cui l'ECG può fare la differenza.

*Introduce e
modera:*

Clive Belgeonne, Development Education Centre South Yorkshire (DECSY)

La Dichiarazione di Trento sull'Educazione alla cittadinanza globale

Proiezione del cortometraggio: *Che cosa è cambiato con Global Schools: alcune testimonianze*

Hedda Dick, Project manager dell'ONG *Brigit's Garden*, Irlanda

Walter Vigl, insegnante della scuola primaria xxx Innsbruck, Austria

Andrea Antolini, insegnante presso Istituto Comprensivo di Mori, Italia

Teresa Gonçalves, formatrice di insegnanti presso Instituto Politecnico de Viana do Castelo, Portogallo

Paola Delrio*, funzionaria presso Provincia autonoma di Trento

Martine Kieken*, insegnante, Dunkerque, Francia

Deborah Antonucci, insegnante presso Istituto Comprensivo *Levi Montalcini*, Chiaravalle, Italia

Petra Skalická, educatrice, ONG PIN, Repubblica Ceca

Debbie Watson, formatrice presso Cumbria Development Education Centre, UK

Domande e Risposte

Martedì 13 marzo 2018 | 9:00-14:30

Luogo:
Castello Buonconsiglio

9:00 – 11:45

SESSIONE 4 – Prospettive

Questa sessione indaga le prospettive dell'ECG intese in una duplice accezione. Da un lato ci chiediamo quale sia il futuro dell'ECG: di quali strumenti, pratici e concettuali, ci possiamo dotare per promuoverla, integrarla nei sistemi educativi e nella società in generale?

Il secondo significato intende stimolare la capacità di riconoscere e valorizzare prospettive multiple, mettere in luce interpretazioni diverse dell'ECG, la non universalità del concetto, e una varietà di esperienze provenienti da vari contesti del mondo...e da diverse generazioni.

Introduce e modera:

Filomeno Lopez*, Radio Vaticana

Partecipanti:

Yoko Mokizuki, Direttrice del Rethinking Learning Programme, UNESCO-Mahatma Gandhi Institute of Education for Peace and Sustainable Development, India

Scomporre l'SDG 4.7: sfide per un'implementazione significativa dell'ECG

Michele Nicoletti*, Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa

Titolo presentazione

Bayo Akomolafe, Curatore Responsabile di *Emergence Network*, Professore di Psicologia clinica, Covenant University, Nigeria

Le implicazioni della mono-educazione: riconoscere forme diverse di apprendimento e una pluralità di educazioni al di là dell'istruzione standardizzata

Karen Pashby, Manchester Metropolitan University

Adottare un approccio complesso e critico all'ECG: che cosa hanno da dire i giovani?

Melita Cristaldi, Global Teacher Center, Catania

Il Global Teacher Centre di Catania: spunti pratici ed epistemologici per la trasformazione del curriculum

Domande e Risposte

11:45-12:15

Pausa caffè

12:20 – 13:20

CONCLUSIONI

Lectio magistralis

Leymah GBOWEE, Premio Nobel per la Pace 2011. Attivista liberiana per la pace e per i diritti delle donne

13:20 – 14:30

Pranzo